

VERBALE DI ACCORDO

Roma, 7 settembre 2015

tra

Telecom Italia S.p.A.
Telecom Italia Information Technology S.r.l.,
con l'assistenza di UNINDUSTRIA Roma

e

Le Organizzazioni Sindacali FISTel-CISL, UILCOM-UIL, UGL Telecomunicazioni
Nazionali unitamente alle loro rappresentanze territoriali

Premesso che

l'analisi della dinamica dell'andamento del mercato delle telecomunicazioni -
come evidenziato dal sesto "Rapporto sulla filiera delle Telecomunicazioni in
Italia" presentato nel Forum Nazionale TLC del 2015 - fa emergere una forte
contrazione dei volumi complessivi e dei margini degli operatori nazionali di TLC,
con un calo del 7% dei ricavi nell'ultimo anno e di quasi il 24% negli ultimi
cinque, associata a una riduzione dell'EBITDA del 13% nell'ultimo anno e del
30% nell'ultimo quinquennio;

- in questo contesto di mercato il Gruppo Telecom Italia ha fatto registrare nel
2013 ricavi pari a 23.407 milioni di euro - con una riduzione di circa il 9%
rispetto all'anno precedente - e nel 2014 ricavi pari a 21.573 milioni di euro,
con un'ulteriore riduzione del 7,8%;

- il Piano Strategico 2015-2017 prevede per i Ricavi una progressiva
stabilizzazione e per l'EBITDA un ulteriore calo prima di raggiungere una nuova
fase di stabilizzazione e un successivo riavvio della crescita;

Handwritten signatures and initials on the left margin, including names like "Caruso", "R", "UIL", "FISTel", "UGL", and "UILCOM".

Handwritten signatures and initials on the right margin, including names like "Menedici", "FISTel", "UGL", "UILCOM", and "UNINDUSTRIA".

Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page, likely representing the signatories of the agreement.

[Handwritten signatures and scribbles at the top of the page]

esperienza e della digital life, alla sicurezza delle informazioni e alla gestione di efficaci sistemi di analytics (Big Data).

- a supporto di tale strategia si ipotizzava di effettuare un significativo ricambio generazionale a costi sostenibili utilizzando i nuovi strumenti che potevano derivare dalla Legge delega n. 183/14 per la riforma del mercato del lavoro (c.d. *Jobs Act*), con particolare riferimento agli interventi evolutivi dei contratti di solidarietà, che avrebbero consentito di rispondere alle esigenze sopracitate;

- tale determinazione non può trovare immediata applicazione alla luce delle previsioni contenute nei decreti attuativi approvati dal Governo; pertanto l'Azienda non potrà, per il momento, attuare il previsto piano assunzionale ma conferma l'esigenza sia di contenimento dei costi sia di gestione delle eccedenze occupazionali, a cui è necessario dare risposta tempestivamente attraverso gli strumenti oggi a disposizione;

- negli anni le Parti hanno ricercato e condiviso rilevanti interventi per garantire il mantenimento del perimetro aziendale e dell'occupazione: gli strumenti previsti dagli accordi del 27 e 28 marzo 2013 hanno consentito di realizzare apprezzabili recuperi di produttività, una significativa mobilità professionale e l'internalizzazione di attività a valore; tuttavia l'analisi dei *gap* operativi connessi alla capacità di gestire in modo sostenibile il business del *caring* conferma ancora la presenza di una chiara debolezza competitiva derivante dai maggiori costi interni rispetto a quelli medi di mercato; a ciò si aggiunge la crescente diffusione dei sistemi di *caring* "not human" e la significativa semplificazione dei profili tariffari (offerte *flat*) che fanno registrare una decrescita delle attività della *Divisione Caring Services*, con conseguenti problemi di esubero di personale;

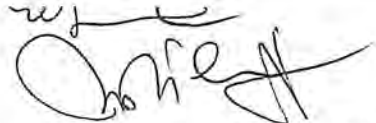
- per far fronte a questi problemi Telecom Italia ha confermato l'intenzione di procedere alla societizzazione della *Divisione Caring Services* al fine di favorirne la focalizzazione sul *business* di riferimento e l'individuazione di azioni e strumenti adeguati alla gestione delle criticità della nuova realtà aziendale;


[Vertical handwritten notes on the left margin, including 'Fonte', 'M', 'G', 'A', 'P', 'M', 'R']

[Vertical handwritten notes on the right margin, including 'Vito', 'B', 'S', 'L', 'G', 'A', 'P', 'M', 'R']


[Handwritten signature: "Mariano"]


[Large handwritten signatures and scribbles at the bottom of the page]


AE JAMES CES 
 - In aggiunta a tali criticità che riguardano la Divisione *Caring Services*, Telecom Italia ha dichiarato 1.700 eccedenze occupazionali così distribuite:


 o per Telecom Italia S.p.A.:

- 1.200 *fte* nelle attività di *staff* (comprehensive di tutte le attività di supporto al business) dovuti alla semplificazione e automazione dei processi con relativa riduzione delle operatività e alla razionalizzazione dei processi organizzativi di supporto al business connessi al decremento dei volumi di attività aziendali e al superamento delle duplicazioni di attività;
- 150 *fte* nelle *Cross Activities* di *Open Access* dovuti al potenziamento dei supporti informatici con conseguente riduzione dell'attività operativa, all'incremento di efficienza e alla semplificazione dei processi;
- 150 *fte* nella *Directory Assistance* della *Divisione Caring Services* dovuti alla prosecuzione del trend decrementale dei volumi di attività;


 o Telecom Italia Information Technology S.r.l. 200 *fte* dovuti alla persistenza della congiuntura negativa nel mercato IT e alla semplificazione architeturale e di processo/sistemi sul versante tecnico-organizzativo che sta determinando una razionalizzazione delle risorse di presidio.


 Si conviene quanto segue:


 A fronte della specifica richiesta delle Organizzazioni Sindacali di non procedere all'operazione di societizzazione della *Divisione Caring Services*, l'Azienda, ferma restando la necessità di avviare un piano di riorganizzazione e di efficientamento del



sette, conferma la possibilità di dare corso a quanto precede nell'ambito del proprio perimetro. Le Parti, pertanto convengono di utilizzare i seguenti strumenti:

1. l'implementazione di una nuova organizzazione del lavoro con l'obiettivo di accrescere la professionalità dei lavoratori, la qualità del servizio e la produttività; le Parti si incontreranno, dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della Legge delega n. 183/14 per la riforma del mercato del lavoro, per valutare le modalità di attuazione della nuova organizzazione del lavoro in ambito *Caring Services* e contestualmente affronteranno i temi legati al sistema professionale, agli strumenti di conciliazione vita-lavoro, all'ottimizzazione delle sedi;
2. il ricorso alla mobilità professionale verso settori in cui sia possibile internalizzare attività a valore;
3. la condivisione di strumenti utili all'uscita anticipata e volontaria dal rapporto di lavoro.

Il superamento del progetto di societizzazione della *Divisione Caring Services*, rende necessario già in questa sede individuare gli interventi da attuare nel perimetro di riferimento, in aggiunta ai punti sopra elencati, per il contenimento dei relativi esuberi che l'Azienda dichiara nella misura di ulteriori 1.300 fte.

Alla luce dello scenario descritto, al fine di gestire complessivamente l'esubero di personale dichiarato da Telecom Italia, derivante dal quadro delle problematiche descritte, le Parti convengono di utilizzare lo strumento del contratto di solidarietà, sulla base di quanto previsto dai decreti di riforma degli ammortizzatori sociali.

Pertanto, le Parti si impegnano a raggiungere specifiche intese a livello aziendale, entro un mese dalla data di stipula del presente accordo, per l'adozione dei seguenti strumenti per la gestione delle eccedenze complessive e per assicurare la sostenibilità delle lavorazioni interne salvaguardando, al contempo, l'occupazione:

per Telecom Italia S.p.A.:

- applicazione, sulla base di quanto previsto dal decreto attuativo della Legge delega n. 183/14 in materia di ammortizzatori sociali, del contratto di

AL   



solidarietà per un periodo complessivo di tre anni, per la gestione di n. 2.800 fte eccedenti;

- licenziamento collettivo per riduzione del personale ex lege 223/1991, nei confronti dei lavoratori che dichiarino la loro non opposizione al recesso, per complessivi n. 330 lavoratori. Telecom Italia S.p.A. avvierà la procedura di legge entro il 11 settembre 2015 da chiudere con esito positivo entro 7 giorni da tale data;
- ricorso alla mobilità professionale verso settori in cui sia possibile internalizzare attività a valore;





- per Telecom Italia Information Technology S.r.l.:

- applicazione, sulla base di quanto previsto dal decreto attuativo della Legge delega n. 183/14 in materia di ammortizzatori sociali, del contratto di solidarietà per un periodo complessivo di tre anni, per la gestione di n. 200 fte eccedenti;
- ricorso alla mobilità professionale verso settori in cui sia possibile internalizzare attività a valore.










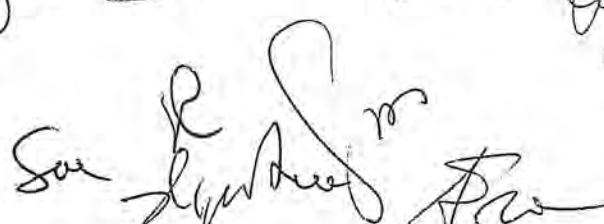



Inoltre le Parti nel mese di settembre 2015 avvieranno il confronto per consentire l'applicazione delle misure previste dall'art. 4, commi da 1 a 7ter, della legge n. 92/2012 - che prevedono la possibilità di risolvere il rapporto di lavoro sino ad un massimo di 48 mesi di anticipo rispetto alla maturazione dei requisiti minimi per il pensionamento, di vecchiaia o anticipato - in modo da facilitare l'uscita consensuale anticipata di lavoratori vicini al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento.





Le Parti prevedono di monitorare periodicamente l'andamento dei processi di riduzione del personale e di riconversione professionale mediante appositi incontri da svolgersi a livello nazionale e territoriale.

[Handwritten mark]

L'Azienda, valutato positivamente il quadro delle azioni individuate nel presente Accordo, dichiara che la realizzazione degli interventi concordati consente, in questa cornice di riferimento, di prevedere il superamento del progetto di societizzazione della Divisione *Caring Services*.

Telecom Italia conferma, inoltre, la disponibilità a rivedere modalità e strumenti adottati per favorire lo sviluppo sostenibile del *business* qualora l'evoluzione del quadro legislativo metta a disposizione nuovi istituti che favoriscano anche il ricambio generazionale e il *remix* professionale.

Letto, confermato e sottoscritto

per UNINDUSTRIA Roma

per TELECOM ITALIA S.p.A.

per TELECOM ITALIA Information Technology S.r.l.

per FISTel-CISL

per WILCOM-UIL

per UGL Telecomunicazioni

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Multiple handwritten signatures and initials, including names like Francesco Agnelli, Roberto C. Poggiore, G. Fellesse, and others]